

**PROGETTO PASSACULTURA**  
**BANDO FONDAZIONE CARIPLO - CAPITALE DELLA CULTURA 2023**

**RELAZIONE SUI RISULTATI**

**IL PROGETTO**

Il Cardo con questo progetto ha riportato a potenza massima la propria macchina di produzione culturale che ha il suo motore nella rivista bimestrale Zeus!, (edita da vent'anni) scritta e illustrata dagli utenti che frequentano i servizi della cooperativa, mettendo a valore un patrimonio e una sperimentazione acquisita in questo ventennio.

La redazione della rivista (e di conseguenza tutti i servizi della cooperativa) si alimenta in primis con la relazione, interessandosi alle cose piccole di un territorio o a quelle grandi del mondo; l'arrivo della pandemia ha annullato la possibilità, soprattutto fisica, col fuori: per proteggere le persone fragili abbiamo invertito un percorso di inclusione in atto da decenni.

Zeus! col suo sguardo originale, insieme ai suoi due partner, il Centro Culturale Teatro Camuno con il suo Festival Internazionale "Dallo sciamano allo showman" (per competenza artistica) e la cooperativa sociale il Leggio, gestore del sistema bibliotecario archivistico di Valle Camonica (per contenuti e ricerche), ha portato alla ribalta e alla conoscenza di un vasto pubblico una storia del 1600, un viaggio, avvenuto durante la guerra dei 30 anni, di due cannoni che partendo da Brescia e passando per Lovere (BG) hanno attraversato la Valle Camonica per arrivare in Valtellina, sede del conflitto.

Questo viaggio ha permesso, partendo da un racconto fondato su una ricerca archivistica preziosissima svolta da Il Leggio, di ragionare sull'oggi, di aprire delle finestre di dibattito, comparazioni, riflessioni stimolando nuove produzioni (video, reading, rivista/guida, concerti, conferenze).

**OBIETTIVI PERSEGUITI**

Il nostro lavoro, come dichiarato nel progetto, consiste principalmente nello smontare ogni volta un luogo, un sapere, un tema, un bene materiale o immateriale e rimetterlo in gioco con un nuovo punto di vista coinvolgendo sempre la cittadinanza in processi comunitari. In particolare è per noi indispensabile che le persone con disabilità che frequentano i servizi della nostra cooperativa siano sempre parte attiva della produzione.

Tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati sono stati perseguiti, nello specifico:

**Sperimentare più linguaggi/produrre nuove interpretazioni sui contenuti:** sulla base di una ricerca storica, I Cannoni di Guspessa, abbiamo chiamato l'autore, Simone Signaroli, coop sociale il Leggio, per raccontarci un evento così lontano nel tempo e, insieme a lui, abbiamo rimesso in gioco quei fatti storici rielaborandoli durante dei laboratori con le persone con disabilità dei nostri servizi. Abbiamo creato dei nuovi testi e delle immagini. Questo materiale è stato consegnato alla redazione della nostra Rivista che con dei laboratori ha prodotto il numero 106: una vera guida cartacea che ha accompagnato l'intero viaggio di Passacultura. Questo materiale è servito poi al lavoro del Reading comunitario affidato al partner CCTC e alla regista Bibi Bertelli per la realizzazione del copione dello spettacolo. La regista ha unito i documenti originali del 1600 alle rielaborazioni dei nostri utenti. I testi prodotti per la guida sono serviti anche al regista Andrea Grasselli per produrre i materiali video per la web serie che è stata presentata in molti dei luoghi del viaggio e poi pubblicata sul canale YouTube della cooperativa. La sperimentazione interessante in questo caso è stata soprattutto l'aver coinvolto le persone con disabilità nella scrittura della sceneggiatura di uno dei quattro episodi. Questa messa alla prova è stata per i nostri utenti un tassello in più rispetto al produrre testi per la web serie, interpretarli o dare voce ai personaggi, esperienze già fatte in precedenza. Per l'allestimento del Reading comunitario abbiamo coinvolto attivamente 20 cittadini, otto dei quali sono stati protagonisti dello spettacolo sui palchi del Festival dello Schomano. Inoltre, anche se non previsto in fase progettuale, in alcune tappe del viaggio abbiamo sperimentato un piccolo format di lettura dei testi della nostra guida che hanno accompagnato le proiezioni della web serie o le conferenze storiche a cura di Simone Signaroli. Ultimo linguaggio che il progetto ha sperimentato è stato, grazie al nostro partner il Leggio, utilizzare anche un linguaggio scientifico, per specialisti, producendo due nuove ricerche storiche in due archivi e promuovendole nel viaggio insieme ai nostri contenuti.

**Mettere in tensione oggi un fatto storico del passato:** la ricerca storica del viaggio di due cannoni, che mai spararono ma furono soltanto un deterrente, ci è sembrato un modo, una splendida metafora, per parlare dell'oggi, della guerra in Ucraina e per unire nei fatti Brescia e Bergamo. La ricerca racconta il viaggio di due cannoni che per partecipare nel 1628 alla guerra dei trent'anni (la prima guerra europea) partirono da Brescia, attraversarono l'intera Valle Camonica, toccando Lovere e la provincia bergamasca per poi arrivare in Valtellina. Stressare questa storia che ci è passata sotto i

pedi è stato un modo per far conoscere ad un vasto pubblico un pezzo della storia del nostro territorio. Abbiamo creato molta curiosità e interesse e, grazie al Comune di Edolo, la pubblicazione originale della ricerca storica è stata rimessa in circolo e regalata durante le due tappe tenute nella cittadina dell'Alta Valle.

**Collaborare alla pari con professionisti del mondo dello spettacolo e della cultura:** perseguire l'obiettivo di collaborare alla pari con i professionisti scelti di CCTC e del loro Festival dello Schomano e con quelli di OmVideo per noi significava partecipare realmente con le persone fragili o con disabilità all'intera produzione (in questo caso la realizzazione di due prodotti: uno spettacolo e un video). Noi consideriamo questa esperienza come una produzione alla pari perché le competenze che le persone con disabilità che frequentano i nostri servizi hanno acquisito nel corso degli anni (come redattori, attori in molti progetti, scrittori, illustratori) hanno permesso un vero e proprio scambio e non una mera partecipazione ad un'opera preconfezionata da dei professionisti. Quindi l'obiettivo è stato raggiunto, oltre le più rosee aspettative.

**Intercettare e coinvolgere nelle azioni un pubblico più ampio, anche fragile, che normalmente non partecipa ad eventi culturali:** le dieci tappe del viaggio sono state pensate e hanno effettivamente attratto pubblico diverso, di tutte le età e di diverso grado di cultura, essendo eventi aperti a tutti. In particolare abbiamo coinvolto:

- un pubblico di nicchia interessato soprattutto ad argomenti storici grazie alla collaborazione con Fondazione Calzari Trebeschi a Brescia;
- gli studenti di una scuola professionale a Cemmo;
- gli aderenti al circolo ARCI a Malegno;
- i frequentatori degli eventi organizzati dall'Accademia Tadini a Lovere;
- gli utenti della biblioteca di Cedegolo;
- i fruitori del Centro di comunità a Monno;
- i bambini della scuola elementare, l'oratorio e la pro loco a Corteno Golgi;
- gli studenti della sede universitaria Unimont a Edolo e per l'evento specifico (il convegno) i cittadini, Unibs e gli aderenti delle associazioni degli architetti, ingegneri e geometri camuni;
- il pubblico generico dei due eventi popolari (il concerto in piazza a Edolo e nella chiesa romanica di San Siro a Capo di Ponte).

**Tornare a solcare il territorio ripristinando relazioni fisiche:** dopo la pandemia e i lunghi periodi di prescrizioni per le persone fragili, poter realizzare un viaggio a tappe e incontrare tante persone è stato un vero toccasana. Un tornare alla vita, alle relazioni, alla produzione insieme agli altri. Molto interessante la costruzione di un Reading comunitario. Sul palco del Festival si sono esibiti infatti otto cittadini della Valle Camonica (due con disabilità) ma al laboratorio e al processo di realizzazione dello spettacolo hanno partecipato una ventina di persone che non avevano mai lavorato insieme tra loro o con noi e che provenivano da mondi diversi. Questo ci ha fatto sperimentare un nuovo approccio dove non eravamo noi in prima persona a tendere i fili della rete dell'inclusione.

**Fare sentire una voce originale da un luogo marginale montano:** la voce originale sicuramente si è costruita con la prima rilettura dei fatti storici e la successiva produzione dei testi e delle immagini realizzati dalle persone con disabilità. Questa è stata la nuova base su cui si sono costruite, una volta arrivate in altre mani, altre visioni e nuove voci che hanno viaggiato poi su supporti/strumenti diversi che sono stati mostrati al pubblico durante le tappe del viaggio. Non c'è stata tappa uguale alla precedente e nei feedback gli spettatori hanno sempre dimostrato stupore, colpiti dall'originalità nell'affrontare il tema.

**Consolidare il fatto che la nostra voce è una delle voci che può accrescere i punti di vista di un territorio:** vincere questo bando è stata l'occasione per dimostrare ancora una volta al nostro territorio che Il Cardo ha qualcosa da dire: un modo di vedere le cose non omologato, con una sua dignità sia di concetto che estetica, che non teniamo per noi perché condividendolo produce processi virtuosi di inclusività.

A maggior ragione, inoltre, non potevano non far sentire la nostra voce in un evento così importante come Brescia-Bergamo capitale italiana della cultura.

**Realizzare due ricerche che potranno diventare i nuovi contenuti da raccontare:** le ricerche svolte presso gli archivi comunali hanno portato alla luce risvolti interessanti su due eventi che hanno segnato profondamente le due comunità di Edolo e Lovere a metà del 1800. Queste speriamo siano fonte di curiosità e spunti per nuovi pensieri. Alle presentazioni l'interesse del pubblico è stato alto.

#### **ATTIVITÀ REALIZZATE**

Abbiamo realizzato tutte le attività ipotizzate nel progetto iniziale, come già sopra in parte anticipato.

Possiamo individuare due macro fasi che hanno determinato i costi di personale strutturato e prestazione professionale di terzi, che sono le voci principali del nostro budget: la prima dedicata alla realizzazione della rete e alla realizzazione dei contenuti (una fase principalmente tutta laboratoriale che ha impegnato il personale educativo e gli esperti); la seconda fase dedicata al viaggio e quindi alle performance, alla divulgazione, all'incontro con il pubblico.

Le azioni principali realizzate:

- laboratori didattici (da gennaio a marzo), a cura del Leggio, per mediare i contenuti delle ricerche e delle pubblicazioni alla redazione di Zeus! e per fornire la consulenza alla scrittura di una sceneggiatura cinematografica di una web serie;
- il lavoro di redazione della rivista Zeus! (da gennaio a giugno) per la produzione dei testi e i nuovi punti di vista;
- la produzione di un numero speciale Zeus! (n 106 lug/ago 2023) con i nuovi contenuti rielaborati (una guida al viaggio) pubblicato all'inizio del mese di agosto e presentato il 19 agosto alla prima tappa del viaggio;
- la stesura di un copione e la produzione di una web serie di 4 puntate, a cura del regista Andrea Grasselli, con la partecipazione di un attore protagonista e degli utenti della cooperativa;

Link degli episodi: <https://www.youtube.com/watch?v=IsBZOU8sTW8>

<https://www.youtube.com/watch?v=hO4nHfH5tZY>

<https://www.youtube.com/watch?v=f3LExqAHge0>

<https://www.youtube.com/watch?v=7KsVLaWtZBY>

- il laboratorio comunitario (da aprile ad agosto) a cura del Centro Culturale Teatro Camuno che ha portato alla produzione di un Reading che ha coinvolto i cittadini della Valle e alcuni utenti della cooperativa;
- due concerti dedicati all'interno del Festival dello Shomano 2023 che ha avuto come apertura il nostro Reading;
- il ripercorrere il viaggio percorso nel 1624 dai cannoni da Brescia a Edolo, su cui sono stati calati i contenuti del progetto (vedi locandina);
- due ricerche originali realizzate presso gli archivi dei comuni di Edolo e Lovere, e la relativa digitalizzazione a cura di Il Leggio, di una selezione della documentazione storica direttamente legata al progetto (vedi foto esempio). Le due ricerche in particolare riguardano:

- Lovere, 1854-1855: agli albori della navigazione meccanizzata, sul lago d'Iseo è varato il piroscalo Sebino, costruito nei cantieri olandesi Van Vlissingen en Dudok van Heel, ad Amsterdam, che riforniscono compagnie di navigazione dal Canada all'India. Il comune di Lovere offre all'industriale Abraham Dudok van Heel, cofondatore dei cantieri, un pranzo di gala per celebrare l'evento, in un gemellaggio ideale tra la cittadina lacustre e la Venezia del Nord. L'archivio storico del comune conserva tuttora la documentazione che attesta questa celebrazione: la ricerca ha riportato alla luce questi documenti, digitalizzati e ricostruito un pezzo di storia della società di allora.
- Edolo, 1857: l'abitato storico del comune di Edolo è interessato da un profondo intervento urbanistico che impianta lungo la riva destra del fiume Oglio una piazza destinata a ospitare il mercato, che si prolunga verso ovest in un'arteria completamente nuova che porta direttamente al passo dell'Aprica e di lì alla Valtellina. L'archivio storico del comune conserva tuttora la documentazione pressoché completa di questa radicale trasformazione del tessuto urbano: progetti, tavole, spaccati degli edifici che sono espropriati, demoliti e ridotti per lasciare spazio alla nuova strada. La ricerca ha digitalizzato i documenti rendendo ora possibile visualizzare la nascita di un'importante via di comunicazione, ma anche ricostruire l'aspetto di un borgo alpino prima delle trasformazioni dell'era industriale.
- sono stati realizzati due saggi storiografici sui risultati delle ricerche presso i due archivi, che sono stati presentati nelle conferenze previste nelle due tappe dedicate del viaggio. I saggi sono stati sottoposti a riviste scientifiche di settore e saranno prossimamente pubblicati (link della conferenza Edolo: <https://www.unimontagna.it/unimont-media/edolo-1855-1858-carlo-porro-e-il-nuovo-assetto-stradale-tra-laprica-e-il-tonale>);
- comunicazione: creazione volantino stampa e web con diffusione presso le biblioteche e nei comuni e enti sedi degli eventi. È stato pubblicato e diffuso il numero 106 di Zeus! in 600 copie. Inoltre è stata data rilevanza agli eventi/tappe sui social della cooperativa e dei partner, della rivista Zeus! e nelle newsletters. Anche il nostro consorzio di riferimento Solco Camunia e la Comunità Montana di Valle Camonica (sul social la valle dei segni) hanno pubblicizzato i nostri eventi. Il progetto è stato inoltre presentato durante la conferenza stampa del Festival Schomano e sul relativo programma cartaceo e online. La rete di Confcooperative Brescia ha fatto da cassa di risonanza con le proprie newsletters e social ed infine anche con la pubblicazione del volume Cooperare per la cultura dedicato ai progetti

delle cooperative aderenti che hanno partecipato a tutti gli eventi a marchio BS-BG Capitale della cultura. Si sono occupati di noi anche i giornali locali (Brescia Oggi e Giornale di Brescia), il bollettino parrocchiale di Corteno Colgi, le emittenti locali (Teletutto, Teleboario e +Valli TV) e Radio Voce Camuna ha presentato il viaggio. Le biblioteche del sistema bibliotecario del territorio hanno favorito la fruizione e la diffusione degli eventi.

#### **PIANO TEMPORALE DI IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO: 16/1/2023 – 8/12/2023**

Gennaio- Marzo: incontri con i partner e laboratori con il leggio

Gennaio – Giugno: laboratori Il Cardo per la produzione dei testi

Maggio- Agosto: sceneggiatura, riprese e montaggio del video (web serie)

Aprile – Agosto: laboratori per il reading comunitario e relativo allestimento dello spettacolo

Luglio: definizione delle date ufficiali del viaggio e pubblicazione della locandina con il calendario delle date

Agosto – Novembre: tappe del viaggio e monitoraggio dell'andamento

#### **RISULTATI RAGGIUNTI**

Per sintetizzare e non ripetere quanto già ampiamente documentato nei paragrafi precedenti, riportiamo una scheda che mostra i risultati in termini di impatto, utilizzando gli obiettivi prefissati e i criteri individuati per il sistema di monitoraggio. Precisiamo che non ci sono stati scostamenti di budget o temporali significativi.

**SCHEDA DI MONITORAGGIO**

Progetto Passacultura rif. 2022-1195 - Bando Capitale della Cultura 2023

<b>Data:</b>	19/08/2023	08/09/2023	09/09/2023	15/09/2023	19/09/2023	06/10/2023	13/10/2023
<b>Luogo:</b>	Edolo	Brescia	Malegno	Capo di Ponte	Lovere	Corteno Golgi	Cedegolo

<b>Criteri quantitativi:</b>							
Numero di luoghi coinvolti	1	1	1	1	1	1	1
Numero di luoghi a cavallo delle due province		1			1		
N associazioni/cooperative/enti coinvolte oltre i partner	Comune di Edolo	Comune di Brescia	Comune di Malegno	Comune di Capo di Ponte	Comune di Lovere	Comune di Corteno Golgi	Casa Panzerini
	Confcooperative BS	Fond Calzari Trebeschi	Circolo Arci	Proloco di Capo di Ponte	Accademia Tadini	Proloco di Corteno Golgi	Confcooperative BS
	Comunità Montana Valle Camonica	Confcooperative BS	Comunità Montana Valle Camonica				
	Consorzio Sol.Co. Camunia	Comunità Montana Valle Camonica	OMVideo				
		Consorzio Sol.Co. Camunia					
						Scuole elementari	
N persone coinvolte nei laboratori e performance del reading	10	4	7	10	1	5	2
N partecipanti ad ogni evento fisico	200	15	15	70	20	50	15
N associazioni	Il Cardo						
	CCTC	Fond Calzari Trebeschi	Circolo Arci	Proloco di Capo di Ponte	Accademia Tadini	Proloco	Casa Panzerini
		Il Leggio		CCTC	Il Leggio		OMVideo

<b>Criteri qualitativi:</b>							
fascie di età	tutte	40-80	40-80	tutte	40-80	6-10 e 40-80	40-80
persone fragili	si	si	si	si	si	si	si
accessibilità agli eventi	si	si	si	no	si	si	si

**SCHEDA DI MONITORAGGIO**

Progetto Passacultura rif. 2022-1195 - Bando Capitale della Cultura 2023

<b>Data:</b>	17/10/2023 (rimandata a 16/11/23)	22/10/2023	10/11/2023
<b>Luogo:</b>	Cemmo	Monno	Edolo

Criteri quantitativi:				TOTALI	REQUISITI MINIMI	VERIFICATI
Numero di luoghi coinvolti	1	1	1	10	10	SI
Numero di luoghi a cavallo delle due province				2	2	SI
N associazioni/cooperative/enti coinvolte oltre i partner	Comune di Capo di Ponte	Comune di Monno	Comune di Edolo	21	15	SI
	CFP Padre Marcolini	Centro Ca'Mon	Unimont			
	Confcooperative BS	Confcooperative BS	Confcooperative BS			
	Comunità Montana Valle Camonica	Comunità Montana Valle Camonica	Comunità Montana Valle Camonica			
	Consorzio Sol.Co. Camunia	Consorzio Sol.Co. Camunia	Consorzio Sol.Co. Camunia			
N persone coinvolte nei laboratori e performance del reading	40	2	3	84	20	SI
N partecipanti ad ogni evento fisico	40	12	50	44 (MEDIA)	30-50	MEDIAMENTE SI
N associazioni	Il Cardo	Il Cardo	Il Cardo	2 (MEDIA)	1	SI
	CFP Padre Marcolini	Centro Ca'Mon	Unimont			
			Il Leggio			

Criteri qualitativi:			
fasce di età	14-18	40-80	18-80
persone fragili	si	si	si
accessibilità agli eventi	si	si	si

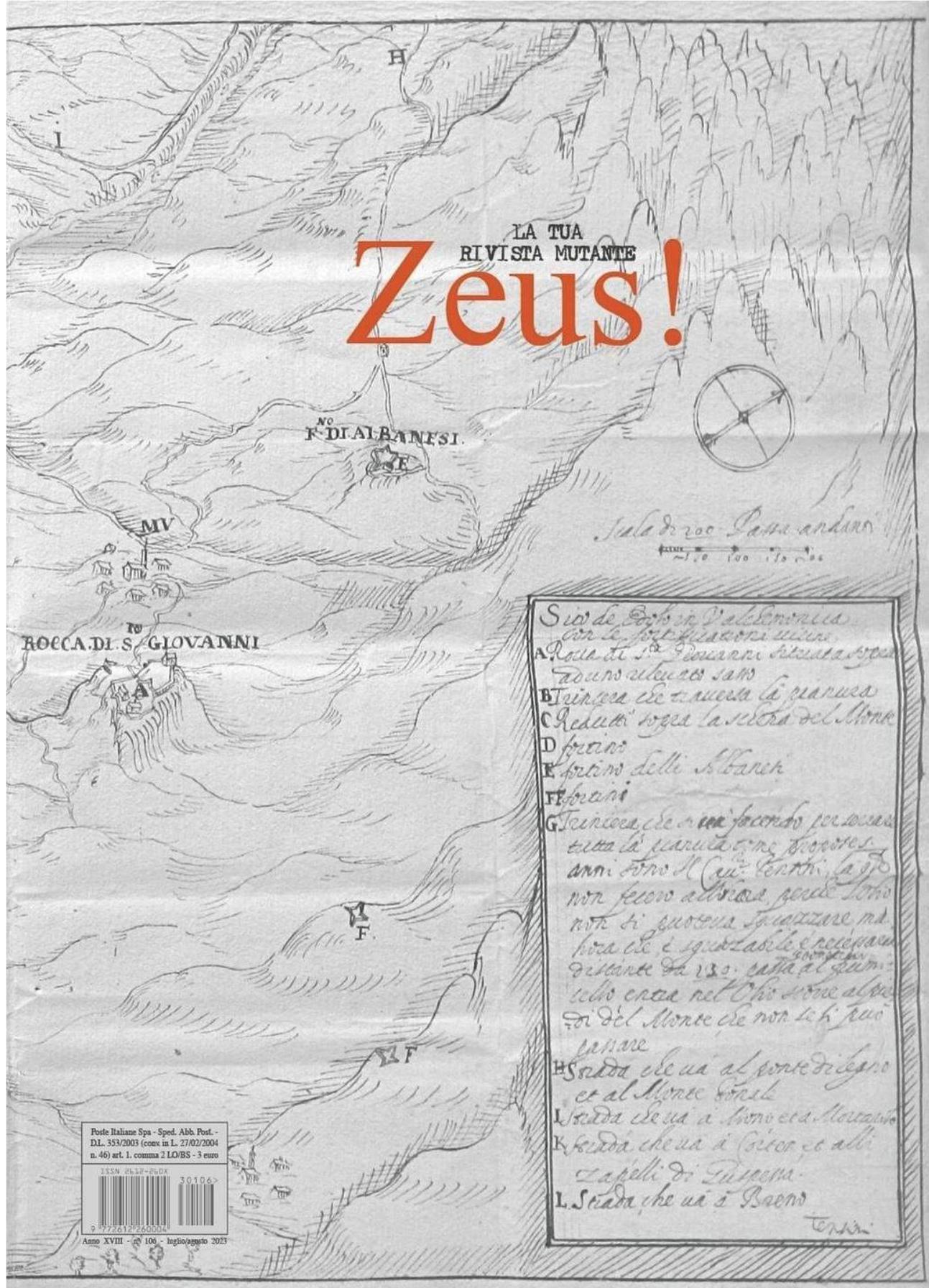
Il legale rappresentante  
(Giuseppe Capitano)





LA TUA  
RIVISTA MUTANTE

# Zeus!



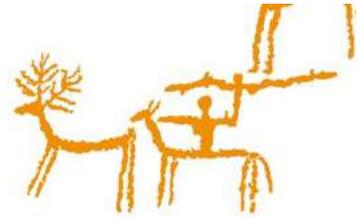
S. Gio: de S. Gio: in Vallemonica  
 con le sue possessioni vicine  
 A. Rocca di S. Giovanni situata sopra  
 ad una altura sana  
 B. Rocca di S. Giovanni la pianura  
 C. Rocca di S. Giovanni la valle del Monte  
 D. Rocca di S. Giovanni  
 E. Rocca di S. Giovanni  
 F. Rocca di S. Giovanni  
 G. Rocca di S. Giovanni per essere  
 tutta la pianura come fosse  
 anni sono il Cui. Centri. La via  
 non fecero alcuna parte sono  
 non si poteva spazzare ma  
 non è e spazzabile e neppure  
 distante da 130. mila al giorno  
 della città nel Cui sono alpe  
 di del Monte che non si può  
 passare  
 H. Rocca di S. Giovanni al ponte di legno  
 et al Monte S. Gio: de  
 I. Rocca di S. Giovanni a Montecchia  
 K. Rocca di S. Giovanni a S. Gio: de  
 L. Rocca di S. Giovanni a S. Gio: de  
 Tessa

Poste Italiane Spa - Sped. Abb. Post. -  
 DL. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004  
 n. 46) art. 1, comma 2 LO/BS - 3 euro

ISSN 0417-960X 30106

9 772612 260304

Anno XVIII - n° 106 - luglio/ottobre 2023



**EDOLO**   
**19 agosto**

PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ - ORE 20

**CAPO DI PONTE**  
**15 settembre**

PIEVE DI SAN SIRO - ORE 20 

**I CANNONI  
 DI GUSPESSA**  
 RECITAL

Con le Voci recitanti di **EdoloArts**:

Gregorina Beltracchi, Giovanni Gari, Marco Milzani, Stefania Mottinelli,  
 Patrizia Pangrazzi, Gloria Passeri, Silvia Matti  
 Al trombone Federico Coatti

Regia **Bibi Bertelli**

La lettura teatrale racconta la storia di un viaggio di due cannoni che non fecero mai la guerra, narrato dai redattori della rivista Zeus e ispirato dalla ricerca storica di Simone Signaroli.



INGRESSO GRATUITO  
[WWW.SHOMANO.IT](http://WWW.SHOMANO.IT)

Progetto PASSACULTURA





Brescia: Fondazione Calzari Trebeschi



4

Cedegolo: Casa Panzerini



Malegno: Circolo ARCI



Cemmo: CFP Padre Marcolini



Monno: Centro Ca'Mon



Edolo: Università della Montagna



Corteno Golgi: Sala Chiodi



## LABORATORI PREPARATORI IL LEGGIO – IL CARDO



La ricerca da cui è iniziato il nostro viaggio:

Illustrazione tratta dalla rivista



Zeus! rivista mutante n° 106

LA GUERRA DEI 30 ANNI  
TRA CATTOLICI E PROTESTANTI:  
UNA COSA SPIACEVOLE





CONFERENZA STAMPA –DEL FESTIVAL DELLO SHOMANO 2023  
E DEL PROGETTO PASSACULTURA  
PALAZZO DELLA CULTURA - BRENO



# PRESENTLEGAME

Confcooperative Brescia, con questa collana editoriale, intende non solo riflettere sul proprio passato, proponendo le biografie, gli itinerari, le scelte che non solo caratterizzano la propria storia, ma riconoscervi gli elementi indispensabili per comprendere la contemporaneità della cooperazione. Esperienze e vicende, valori e opere che molto hanno da dire ancora oggi, per guardare con rinnovate certezze al futuro.



**Siamo  
Capitale  
Italiana  
della Cultura** BERGAMO  
2023 BRESCIA



## COOPERARE X CULTURA

Bergamo Brescia capitale italiana  
della cultura 2023:  
gli eventi delle cooperative bresciane

liber@dzioni



«sociale» - edito da Liberedizioni per la collana «Presente Legame» realizzata e promossa da Confcooperative Brescia -, ne racconta la storia e le opere attraverso alcune testimonianze di chi l'ha conosciuto personalmente - Palmira, Francesco, Guido e Cosetta - e condiviso il suo percorso di sacerdote, missionario in Africa, cooperatore, innovatore sociale e fondatore della Cooperativa di Bessimo ONLUS dagli anni '60 fino a oggi.

socialmente - edito da Liberedizioni per la collana «Presente Legame» realizzata e promossa da Confcooperative Brescia -, ne racconta la storia e le opere attraverso alcune testimonianze di chi l'ha conosciuto personalmente - Palmira, Francesco, Guido e Cosetta - e condiviso il suo percorso di sacerdote, missionario in Africa, cooperatore, innovatore sociale e fondatore della Cooperativa di Bessimo ONLUS dagli anni '60 fino a oggi.

### **Brescia ti accoglie fra le nuvole della città**

Con La Rete Cooperativa Sociale, Cooperativa La Mongolfiera, La Nuvola nel Sacco ed Elefanti Volanti. Un percorso a tappe, in ognuna delle quali i soggetti più fragili sono stati protagonisti di un originale racconto della storia, della cultura e delle prospettive future del proprio territorio. L'ospite è stato quindi coinvolto in un vero e proprio tour guidato del nostro territorio e ha avuto la possibilità di osservarlo con gli occhi della fragilità. La Cooperativa di Bessimo ha partecipato con il tappeto che simula l'effetto della guida di un veicolo, e più in generale della percezione delle realtà, sotto l'effetto delle sostanze, della sonnolenza e dell'alcool.



## Cooperativa Il Cardo



**EDOLO**  
19 agosto  
PIAZZA MARTINI DELLA LIBERTÀ - ORE 20

**I CANNONI DI GUSPESSA**  
RECITAL



Progetto: **IL LEGGIO**

**CAPO DI PONTE**  
15 settembre  
PIEVE DI SAN SIRO - ORE 20

Con le voci recitate da **Edoleletta**:  
Georgina Bellaruchi, Giovanni Gull, Marco Milzani, Stefania Montinelli,  
Patrizia Pangrazzi, Gloria Passeri, Silvia Matti  
Al Inno di Federico Cozzi  
Regia **Ritzi Bertelli**

La libreria locale racconta la storia di sei viaggi di due cannoni che non fecero mai la guerra, narrata dai condottieri della divisa Zeus e ispirata dalla ricerca storica di Simone Signaroli.



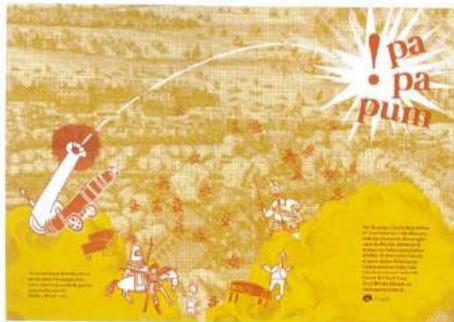
## PassaCultura

Quando abbiamo saputo di Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023, al Cardo ci siamo posti la solita domanda che sempre ci facciamo davanti a ciò che ci succede intorno, o a ciò che spesso sembrerebbe voler passare sopra le nostre teste tranquillamente indisturbato: e noi, cosa abbiamo da dire?

Insomma, non potevamo non alzare tutte le nostre mani per afferrare al volo questa navicella culturale e tirarla giù, fino dentro la redazione di Zeus! e condividere con amici la partecipazione a questo grande evento collettivo che interessava le due città lombarde.



- 21 -



Sono stati così partner di questo progetto Il Centro Culturale Teatro Camuno con il suo Festival dello Sciamano e la cooperativa sociale Il Leggio.

Abbiamo pensato di tornare su un fatto del 1624 quando la Repubblica di Venezia invia in Valtellina una batteria di cannoni: il convoglio parte da Brescia, attraversa il Sebino (toccando anche la costa bergamasca) e la Valle Camonica fino a Edolo, da dove inizia l'ascesa al passo alpino di Guspessa.

La Serenissima e l'alta Valle Camonica entrano così nella guerra dei Trent'Anni.

Una storia bellissima ed evocativa, portata alla luce nel 2016 da una ricerca d'archivio di Simone Signaroli, e ora raccontata di nuovo dai nostri redattori che ci ha permesso di ragionare sulla nuova guerra alle porte dell'Europa anche con uno sguardo di pace, visto che quei cannoni finirono per essere un deterrente e mai provocarono morti.

- 22 -

## Il programma

Abbiamo organizzato un viaggio in dieci tappe/luoghi: siamo partiti dalla sede della Fondazione Calzari Trebeschi in Broletto a Brescia, attraversato la Valle Camonica e toccato la sponda bergamasca presso l'Accademia Tadini a Lovere e atterrati a Edolo presso Unimont.

Per il Cardo è stato interessante perché in ogni tappa abbiamo utilizzato linguaggi differenti (reading comunitario, presentazione storica, produzione di una Web serie) per raccontare la storia dei due cannoni e delle nuove ricerche d'archivio a cura della cooperativa Il Leggio.

Questo ci ha permesso di ribadire il nostro punto di vista rispetto ad un modo di fare cultura inclusivo, dalla progettazione alla realizzazione dei contenuti, fino alla sua presentazione a un pubblico.



- 23 -

Lavorando affianco a professionisti, dai registri Bibi Bertelli e Andrea Grasselli agli archivisti, ricercatori e storici Simone Signaroli, Cristian Bonomi, Elisa Sala, i nostri redattori hanno partecipato in modo paritario alla realizzazione di più prodotti culturali sperimentando nuovi linguaggi.

In tutte le date del viaggio, sia ai reading comunitari presentati sui palchi del Festival dello Sciamano che alle presentazioni della Web serie, della rivista e delle ricerche storiche, c'è stato un ottimo riscontro di pubblico che ha premiato il nostro sforzo e reso orgogliosi del lavoro fatto.